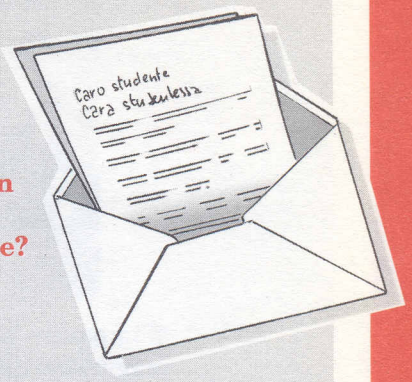
Lettera aperta dell'autore di questo libro a chi lo userà

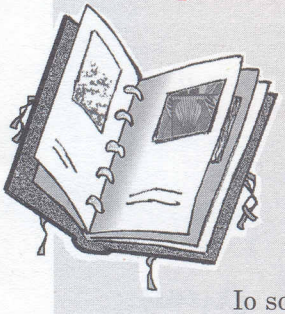


Caro studente/Cara studentessa,

Perché un metodo di studio che funziona per Simone non va bene per Matteo?
Come mai in certe materie si è più «motivati» che in altre?
È possibile sviluppare delle «strategie» per imparare meglio e con più soddisfazione (a scuola, ma anche altrove)?

Molti studenti, molti insegnanti e molti genitori si fanno spesso domande come queste, specialmente quando si hanno «problemi». Le risposte non sono semplici. Non ci sono «ricette» pronte perché ognuno di noi impara in modo diverso. La sfida più grande per tutti noi non è tanto (o non è solo) imparare la storia, l'inglese o la chimica, ma anche e soprattutto **imparare a imparare** secondo il nostro personalissimo «stile».

Questo libro è un libro solo in apparenza. In realtà, vuole essere, allo stesso tempo, un diario, un'agenda, un manuale, un «pacchetto» di risorse… e soprattutto un **portfolio**.

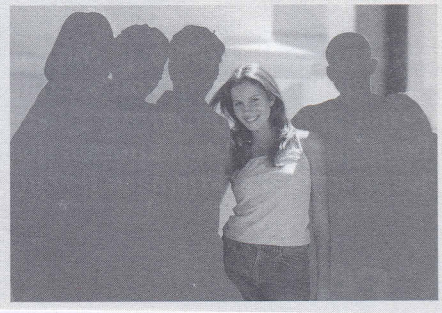


Che cos'è un **portfolio**? È una cartella in cui un professionista raccoglie esempi significativi del suo lavoro, per poter dimostrare a chiunque il suo curriculum professionale: un fotografo raccoglierà le sue foto migliori, un giornalista gli articoli che meglio gli sono riusciti, un cuoco gli esempi delle sue ricette più esclusive. Questa raccolta non viene fatta una volta per tutte, ma viene aggiornata man mano che il professionista acquisisce nuove capacità e realizza prodotti migliori.

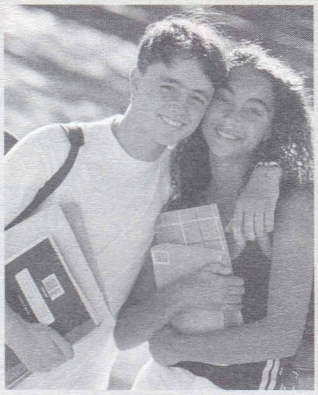
Io sono convinto che uno studente sia un **professionista dell'imparare**. Per questo ti propongo di realizzare il tuo personale *portfolio* – un *portfolio* un po' particolare però,

- perché non è destinato solo agli altri, ma innanzitutto **a te stesso**, ed anche
- perché non documenterà solo i prodotti, cioè **quello che imparerai**, ma anche i **modi in cui imparerai**, ossia il percorso che farai per scoprire man mano il tuo «stile» di apprendimento.

Alla base di questo **libro/portfolio** ci sono alcune mie convinzioni, che mi sembra importante illustrarti brevemente, anche perché così capirai meglio i titoli dei *tre gruppi di moduli* in cui si articola il libro:



- lo «stile» personale di ognuno di noi, quello che ci rende «più unici che rari», si scopre **facendo delle esperienze** e **riflettendo sulle esperienze fatte**, cioè diventando sempre più consapevoli di come «funzioniamo» quando stiamo imparando qualcosa (**Gruppo modulare 1: Stili di apprendimento**);



● **quello che pensiamo** «sotto sotto» di noi stessi, della scuola, delle materie che studiamo, e i **sentimenti** che proviamo al riguardo sono importanti perché imparare sta «tra la mente e il cuore» (**Gruppo modulare 2: Convinzioni, atteggiamenti, motivazioni**);

● imparare a imparare significa anche costruirsi un magazzino delle **strategie** che si dimostrano più utili e produttive per noi. Queste strategie, i «ferri del mestiere» di chi impara, possono essere scoperte e migliorate nel tempo (**Gruppo modulare 3: Strategie di apprendimento**).

Puoi renderti conto del contenuto dei vari moduli dando un'occhiata alla **Mappa di Portfolio** alle pagine seguenti. Insieme ai tuoi compagni e ai tuoi insegnanti progetterai il tuo personale itinerario di scoperta del tuo stile, scegliendo e componendo i **moduli** che vi sembreranno più opportuni. In questo modo comincerai a documentare la tua **biografia di apprendimento** (vedi a pagina 12), cioè la storia di come si sviluppa nel tempo il tuo **profilo dinamico** personale.

Ricorda: questo **Portfolio** non è un libro di testo «normale». È piuttosto un *contenitore organizzato* che aspetta di essere riempito delle **tue** idee di **professionista dell'imparare**.

Buon lavoro.

Milano, giugno 2000

Luciano Mariani

P.S. Di solito autore e lettori rimangono molto distanti. Uno dei vantaggi delle nuove tecnologie è di aiutarli a mantenersi in contatto. *Portfolio* comincia qui ma continua sul mio sito, per te e per i tuoi insegnanti, in italiano o, se vuoi, in inglese:

www.learningpaths.org